

GEOMETRI: SÌ ALLA PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA

Per il TAR Catania la progettazione di un “modesto” edificio civile può essere eseguita da un geometra anche in zona sismica e nel caso di impiego di cemento armato.

La lunga e tormentata giurisprudenza sulle competenze dei geometri questa volta vede il TAR di Catania contro l’orientamento manifestato dalla Corte di Cassazione. Con la sentenza n. 1022 del 22 aprile 2001 il Tribunale Amministrativo, infatti, ha affermato che la progettazione di un “modesto” edificio civile può essere eseguita da un geometra anche in zona sismica e nel caso di impiego di cemento armato.

Tale pronuncia, nel riconoscere la collaborazione professionale tra geometra ed ingegnere e nel premettere che “anche in zona sismica (ai sensi dell’art. 17, della L. n. 64/74) possono essere eseguite costruzioni su progetto di ingegneri, architetti, geometri o periti edili iscritti all’Albo, nei limiti delle rispettive competenze”, puntualizza alcuni importanti aspetti contenutistici.

Afferma, infatti, che “Nei limiti del carattere “modesto” dell’edificio civile, la progettazione può essere eseguita quindi

in zona sismica anche da un geometra. Si può aggiungere poi che tale competenza del professionista permane anche – ai sensi dell’art. 2 della L. 1086/1971 (Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica), ora ribadito anche dall’art. 64 co. 2, del T. U. Edilizia approvato con D.P.R. 380/2001 – nelle ipotesi in cui il progetto (di edificio modesto) preveda l’impiego di cemento armato”.

Con riferimento al recente orientamento della giurisprudenza civile (Cass. n. 17028/06 e n. 19292/09), inoltre, la medesima pronuncia precisa anche che “si tratta, tuttavia, di una ricostruzione del dato normativo non condivisibile in quanto non tiene conto del fatto che anche le norme relative alle costruzioni in cemento armato, così come quelle dettate per le zone sismiche, fanno espresso richiamo per relazione alle competenze stabilite dall’ordinamento professionale dei geometri”.

LA RECENTE GIURISPRUDENZA SULLE COMPETENZE

- La sentenza della Corte di Cassazione del 7 settembre 2009, n. 19292 la quale affermava che ai tecnici diplomati (geometri e periti edili) sono consentite le attività di progettazione, direzione e vigilanza di modeste costruzioni civili, con esclusione in ogni caso di opere prevedenti l'impiego di strutture in cemento armato, a meno che non si tratti di piccoli manufatti accessori, nell'ambito di fabbricati agricoli o destinati alle industrie agricole, che non richiedano particolari operazioni di calcolo e che per la loro destinazione non comportino pericolo per l'incolumità pubblica.

- La sentenza del TAR Campania del 28 giugno 2010, n. 9772 che riteneva illegittimo il titolo a costruire assentito sul progetto redatto da un geometra, che preveda strutture in cemento armato, se non siano specificate, con motivazione adeguata, le ragioni per cui le caratteristiche dell'opera e le sue modalità costruttive rientrano nella sfera di competenza professionale del progettista, spettando al giudice amministrativo il sindacato sulla valutazione circa l'entità quantitativa e qualitativa della costruzione, al fine di stabilire se la stessa, ancorché prevista con struttura in cemento armato, rientri o meno nella nozione di "modesta costruzione civile", alla cui progettazione è limitata la competenza professionale del geometra, ai sensi degli artt. 16 e segg. R.D. 11 febbraio 1929 n. 274.

- La Sentenza del TAR Abruzzo del 16 novembre 2010, n. 1213 che ha rigettato il ricorso presentato da un geometra per l'annullamento di un provvedimento che respingeva la richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di un complesso residenziale, formato da due fabbricati, per complessive 10 unità abitative, in quanto la progettazione edilizia ed urbanistica dell'intervento proposto era di competenza di tecnici abilitati ingegneri o architetti e non di un tecnico diplomato geometra.

- La sentenza del TAR Puglia del 18 novembre 2010 n. 3920 che ha accolto il ricorso proposto dai Collegi provinciali dei geometri di Puglia per l'annullamento di una circolare interpretativa della Regione Puglia che limitava le competenze dei geometri sui progetti di costruzione in aree sismiche, a vantaggio dei soli architetti sez. A ed ingegneri sez. A.

Sentenza TAR Catania 22/4/2011, n. 1022
Competenze professionali
progettazione architettonica.
(v. pagina accanto)



Massimo Capolla
LA CASA ENERGETICA
Maggioli Editore, maggio 2011
Guida progettuale pp. 288 - € 36,00

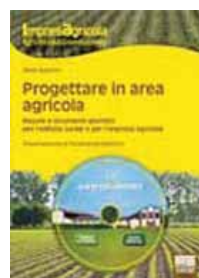
Questo nuovo Manuale contiene idee innovative e indicazioni altamente operative per la progettazione di edifici eco-sostenibili a produzione energetica nell'ambito di utilizzo di energie esclusivamente rinnovabili, con particolare riferimento alle tecnologie bioclimatiche e passive di risparmio energetico, nonché attive per la produzione del fabbisogno energetico delle abitazioni. L'Autore fornisce informazioni progettuali sulle tecnologie installabili nelle residenze abitative uni e bifamiliari (utili anche per edifici plurifamiliari attraverso una particolare metodologia) - inerenti:

- elementi essenziali e di simulazione della prestazione energetica degli edifici nell'attuale panorama legislativo e dei consumi italiani,
- pre-dimensionamento dei sistemi fotovoltaici e solari termici,
- ventilazione controllata e sistemi bioclimatici da incorporare nell'edificio,
- nuovi sistemi di accumulo stagionali ad acqua e a scudo termico,
- la domotica per il controllo energetico,
- cenni ai sistemi eolici.

In questa nuova edizione sono presentate nuove tecnologie ora disponibili: tetti fotovoltaici ad alta concentrazione, pompe di calore, *solar cooling*, sistemi energetici ad elettrolisi.

La trattazione è diretta fondamentalmente ad indirizzare le scelte tecnologiche edili e impiantistiche della committenza e dei progettisti verso soluzioni risolutive dell'azzeramento /compensazione dei consumi o della produzione energetica in surplus.

In appendice, sono riprodotte e commentate in sintesi, le principali leggi nazionali e regionali, vigenti in materia energetica, l'allegato V del IV Conto Energia e la nuova direttiva 2010/31/UE sulla certificazione energetica, unitamente all'illustrazione di tecnologie per la produzione di energia.



Stella Agostini
PROGETTARE IN AREA AGRICOLA
Regole e strumenti giuridici per l'edilizia rurale e l'impresa agricola
Maggioli Editore, 1 edizione 2011
pp. 296 e DVD

I progetti edilizi su terreni agricoli seguono regole proprie, estranee alla normale attività edificatoria, e la difficoltà di applicare norme specifiche si riflette in estenuanti tempi di attesa: questa nuova opera - completa di Banca dati su DVD - fornisce gli strumenti legali per realizzare nel più breve tempo possibile un progetto rurale a norma di legge. Attraverso un'efficace struttura per aree tematiche e, all'interno di queste, per schede operative con precise indicazioni su contenuti, procedure ed elementi di attenzione, consente l'agevole reperimento delle singole disposizioni concretamente applicabili, guidando alla migliore soluzione prestazionale dell'edificio rispetto agli utilizzatori, al territorio, all'ambiente e alla stessa impresa agricola. Il DVD interattivo allegato al volume contiene la checklist del progetto e l'archivio normativo a supporto delle schede progettuali: ogni regola è catalogata in maniera logica, in funzione dell'argomento, con link, indici analitici e un motore interno che facilitano la ricerca attraverso una gamma di opzioni, dal tema al progetto, all'attività produttiva, all'area di intervento.

Un lavoro puntuale di indagine sistematica compiuto su 4900 fonti normative per individuare le regole vigenti ai diversi livelli, comunitario, statale e regionale, e fornire - unitamente alla checklist progettuale - risposte compiute ai quesiti dei professionisti del settore e degli imprenditori agricoli.

Nell'insieme, un'opera di grande valore pratico per come semplifica la complessità del costruire in area agricola/rurale attraverso la coerente sistematizzazione in tre parti del caotico ordinamento tecnico-giuridico di riferimento:

- PROGETTO RURALE A NORMA
- CONDIZIONAMENTI INDIRECTI
- CONDIZIONAMENTI DIRETTI.